

STATUTO

Repertorio n. 13522

Fascicolo n. 2023

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentosettantotto il giorno diciotto
di gennaio in Molin del Piano, nei locali della So-
cietà Filarmónica G. Puccini, alle ore ventisei e cinquante,

Innanzi a me Dottor MARIO PICCENINI, Notaro iscritto
al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firen-
ze, Prato e Pistoia, con residenza in Empoli, senza
la presenza dei Testi per avervi il Comparente, che
ha i requisiti di legge, espressamente rinunziato col
mio consenso, è presente il signor:

Luciani Giuseppe, nato Firenze il 18 settembre
1919, residente in Molin del Piano pensionato,
non in proprio ma quale Presidente del Consiglio Di-
rettivo della SOCIETÀ FILARMONICA G. PUCCINI - SOCIE-
TÀ CIVILE IN MOLIN DEL PIANO, con sede in tale luo-
go, costituita per atto Notaro Raffaele De Lucia del
27 aprile 1945 n. 14605/8236 di Repertorio, registra-
to a Firenze il 3 maggio 1945 al n. 6759 Vol. 466
esatte lire 99,00. =

Comparente della cui identità personale e legittima-
zione ad agire io Notaro sono certo, il quale mi chia-
da di verbalizzare i lavori e le decisioni della As-
semblea Straordinaria dei Soci della Associazione,

convocata in questo luogo, giorno ed ora onde deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del testo dello Statuto aggiornato, così come in precedenza divulgato.

Aderendo a tale richiesta io Notaro redigo il seguente verbale:

Assume la Presidenza, per unanime designazione dei presenti, il medesimo Componente, il quale, constatata la presenza del *settantatré (72)* per cento dei Soci.

Stante la regolarità della convocazione, posta in essere secondo quanto previsto dall'articolo 24 dello Statuto, e vista la presenza di un numero di soci più che sufficiente secondo l'articolo 25 del medesimo Statuto, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita al fine di deliberare sull'avanti nominato Ordine del Giorno.

Apri i lavori il Componente, il quale richiama le ragioni che hanno indotto il Consiglio Direttivo a proporre le modifiche statutarie di cui si tratta: superamento di pregiudiziali personali (es. l'età), necessità di una maggiore chiarezza formale, semplificazioni procedurali e così via.

L'Assemblea conviene con interventi molteplici, sul

la relazione ed, al fine, delibera all'unanimità, la
adozione del testo del nuovo Statuto che, previa let-
tura da me pubblicamente datane, si allega a questo
verbale sotto la lettera A, sottoscritto con me Nota-
rio dal Comparsante.

Più niente altro essendo da deliberare l'Assemblea
delega il Presidente al compimento di tutte le forma-
lità necessarie a rendere pubblico il deliberato
odierno, con particolare riguardo per il compito di
aggiornare l'intestazione catastale e le risultanze
dei Registri Immobiliari in merito alle proprietà im-
mobiliari della Associazione. Soprattutto riguardo
al fabbricato in Pontassieve, frazione Molin del Pia-
no, Via Santa Brigida n. 1, di piani uno e vani quat-
tro, pervenuto per atto del giorno 11 luglio 1961,
registrato a Pontassieve il 18 ottobre 1961 al n. 485

Vol. 92

L'Assemblea è chiusa alle ore ventuno e cinque.

Intestazione

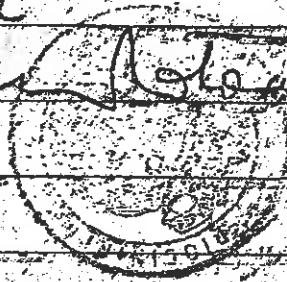
Primo add. M.C.F. n. 01243960481 - 2° add. " a via
della Costa n. 1"

Dare fedile e nessuna parola camita

Richiesta di notaio che ricevette il presente

atto scritto e macchinia del perito di mia
fiducia e da me completato sopra una

Mr. Charles A. Jones



Allegato A al n. 13502 di Repertorio e n. 2023
di Fascicolo.

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE FILARMONICA

GIACOMO PUCCINI - MOLINO DEL PIANO

Costituzione - Sede - Scopo.

Art. 1

Nello spirito della Costituzione Repubblicana e in ba
sa agli artt. 36 e segg. C.C., è costituita con sede
in Molin del Piano, Via della Costa n. 2, una Associa
zione Territoriale che assume la denominazione di
FILARMONICA "G. PUCCINI" MOLINO DEL PIANO.

La sua durata è a tempo indeterminato.

Art. 2

L'Associazione è un centro permanente di vita associa
tiva a carattere unitario.

Compiti della Associazione sono:

1 essere strumento di lotta per la crescita democra
tica del Paese e per la conquista dell'egemonia poli
tica, culturale e sociale da parte dei lavoratori.

Essa opera mediante iniziative culturali, ricreative,
musicali, e sportive, gestite dai lavoratori in alter
nativa alle strutture dell'industria culturale borghese;
è attivamente impegnato nella lotta contro il fa
scismo comunque esso si manifesti;

~ avanzare proteste all'ente pubblico e partecipare

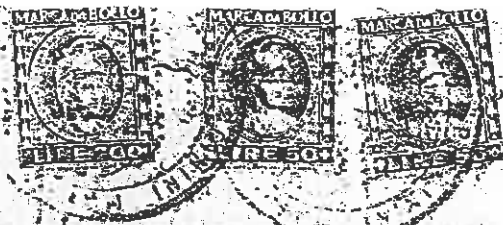
attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale per una adeguata politica del territorio e per la utilizzazione e gestione sociale degli impianti e delle istituzioni culturali, turistiche, sportive, ricreative, poste in essere dall'ente locale.

A tali fini l'Associazione provvede:

- 1) a raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità della Associazione ed a favorire il suo sviluppo;
- 2) a dare la propria adesione a quelle associazioni o enti che possano favorire il conseguimento dei propri fini sociali.

L'Associazione potrà svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi fissati dal presente Statuto; nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere ogni operazione contrattuale di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, utile alla realizzazione degli scopi sociali fissati o comunque attinenti ai medesimi.

L'Associazione non persegue alcuna finalità di lucro. In particolare si propone, oltre agli scopi suindicati, la costituzione ed il mantenimento di un complesso bandistico.



Il numero dei soci è illimitato; alla Associazione

possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che

abbiano compiuto il 14° (quattordicesimo) anno di età.

Art. 4

Per essere ammessi a socio è necessario presentare

domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza del

le seguenti modalità e indicazioni:

1) indicare nome e cognome, luogo di nascita e data,

professione, residenza;

2) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed al

le deliberazioni degli organi sociali.

Art. 5

L'ammissione a socio viene deliberata dal Consiglio

Direttivo, il quale si riserva il diritto di accoglie

re o respingere le domande di ammissione.

In questo secondo caso la domanda dovrà essere respin

ta entro trenta giorni dalla data di presentazione,

senza esporre i motivi della decisione; dietro ricon

so dell'interessato, tale domanda potrà essere riesa

minata nella prima assemblea ordinaria.

Al momento della sua ammissione il socio riceverà la

tessera sociale della Associazione, documento atto

a qualificarlo come tale.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto

al Consiglio Direttivo della Associazione.

I Soci e i loro familiari hanno diritto di frequentare i locali della Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dalla Associazione stessa.

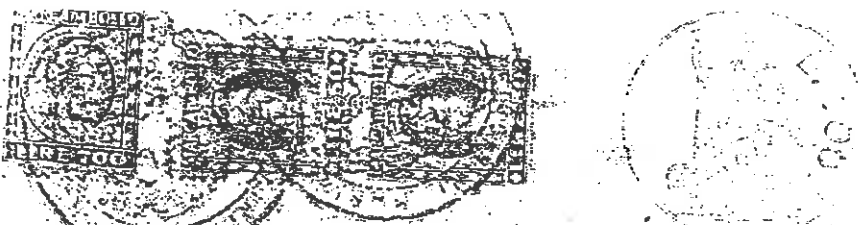
I Soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale;
- alla osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni, delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

I Soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto; ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali alla Associazione;
- d) quando tengano, in privato o in pubblico, riprovevole condotta.

Le esclusioni e le radiazioni saranno decise dal Con



siglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

- 5 -

I Soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova tassa di iscrizione, dopo almeno sei mesi dalla avvenuta radiazione.

Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei Soci.

I Soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Patrimonio Sociale

Art. 9

Il Patrimonio Sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà della Associazione;
- b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) dal fondo di riserva.

Art. 10

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Bilancio

Art. 11

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10% (dieci per cento) al fondo di riserva;
- il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

L'Assemblea

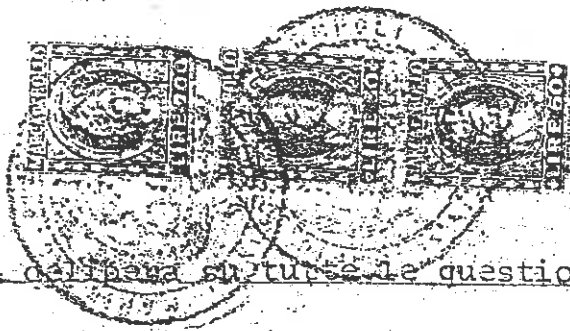
Le assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie.

Le assemblee sono convocate con annuncio scritto recapitato a domicilio, o mediante manifesto affisso in Paese.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 31 marzo successivo.

Essa:

- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propongono i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il bilancio;
- procede alla nomina delle cariche sociali;
- approva gli stanziamenti per le iniziative previste dal comma 2° dell'art. 12 del presente Statuto;



delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

- 77 -

Art. 15

L'Assemblea Straordinaria è convocata con preavviso di almeno sette giorni liberi:

tutte le volte che il Consiglio lo reputi necessario;

ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale;

allorché ne faccia richiesta motivata almeno un quinto (1/5) dei Soci.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro venti (20) giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 16

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima.

Art. 17

Ogni modificazione del presente Statuto dovrà essere discussa e deliberata in sede di speciale assemblea straordinaria convocata dal Consiglio Direttivo e su richiesta firmata da almeno $2/3$ (due terzi) dei soci.

Le deliberazioni di tale assemblea devono essere prese in prima convocazione con l'intervento o la rappresentanza di almeno $9/10$ (nove decimi) dei soci; in seconda convocazione, anche u'ona dopo la prima, con l'intervento o la rappresentanza di almeno $8/10$ (otto decimi) dei soci.

Le deliberazioni devono essere approvate da almeno $7/10$ (sette decimi) dei soci intervenuti.

Art. 18

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

Per le elezioni delle cariche sociali la votazione avverrà a scrutinio segreto. Alla votazione parteciperanno tutti i soci.

Art. 19

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Art. 20

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 4 (quattro) fino ad un massimo di 15 (quindici) consiglieri eletti fra i soci.

Il Consiglio dura in carica due anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 21

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, il Cassiere, il Provveditore e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine alla attività svolta dalla Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, turistica, ecc.).

Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario compongono la Presidenza.

È riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art. 22

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni quindici (15) giorni e straordinariamente ogni qual

volta lo ritenga necessario, la Presidenza o ne faccia richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;

- redigere i Bilanci;

- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;

- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;

- formulare il regolamento interno da sottoporre alla approvazione dell'assemblea;

- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e la espulsione dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è tenuto a concedere l'introduzione nella Associazione della Stampa democratica (con spese a carico dei richiedenti e degli interessati) a tutti quei raggruppamenti di Soci che ne faranno richiesta.

Il Consiglio è tenuto altresì a concedere, in ordine

di richiesta e subordinatamente alle esigenze della

- 11 -

Associazione un locale per riunioni a tutti i raggrup-
pamenti Sindacali e politici dell'arco costituziona-

le, nonché le associazioni culturali o di carattere

associativo aventi struttura democratica.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Dirett

tivo può avvalersi di responsabili di commissioni di

lavoro da esso nominati.

Detti responsabili possono partecipare alle riunioni

del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 24

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente,

tutte le di lui mansioni spettano ad un componente

dell'Ufficio di Presidenza.

Collegio Sindacale

Art. 25

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effet-

tivi e due supplenti eletti dall'assemblea.

I Sindaci durano in carica due anni e sono rielegg

bili.

Nelle elezioni di Consiglio essi non hanno diritto al

voto deliberativo ma solo a quello consultivo.

Scioglimento della Associazione

Art. 26

Nel caso di scioglimento della Associazione l'assemblea potrà affidarne la liquidazione ad una commissione di stralcio composta di cinque soci con le più ampie facoltà di liquidare ed anche di rappresentanza legale congiunta.

La nomina avverrà con le modalità della elezione del Consiglio.

Con l'entrata in funzione della Commissione di stralcio cessa il consiglio di direzione ma rimangono in carica i sindaci.

Art. 27

In caso di scioglimento l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 26 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotto le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

Disposizione finale

Art. 28

Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Articolo 1° addizionale - cessa centro di aggregazione per il mantenimento e la conservazione delle tradizioni musicali della zona, con particolare riguardo per il mantenere un complesso bandistico che possa prestare servizi musicali sia in Molise del Fianco che nei paesi e località circostanti. Tale

attinta soggece ad una propria regolamentazione"

2
T "Nel 1860 fu costituita in Molise del Piano una

Società Filarmonica, avente scopo ricreativo;

culturale e assistenziale. A tutti gli effetti e
nella medesima linea di intenti.

Tre parole e questa parola consta

Diacciole Giuseppe

Usterini Totò

